

RASSEGNA STAMPA
del
30/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 29-08-2013

29-08-2013 ANSA	
A Pomarico distrutti 20 ettari di bosco	1
29-08-2013 Campanianotizie	
Immigrati: soccorso barcone con 70 persone nel Siracusano	2
29-08-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Summit sui geoparchi La capitale è Ascea	3
29-08-2013 Gazzetta del Sud.it	
Cadono sassi sulle case Sgombero a Castelmola	4
29-08-2013 Gazzetta del Sud.it	
Nuovo sbarco in Sicilia	5
29-08-2013 Salerno notizie	
Sapri: tenta di appiccare incendio boschivo, arrestato piromane	6
29-08-2013 Salerno notizie	
Cilentana, Pierro ad Alfieri: “In Provincia finiti tempi delle vacche grasse e delle mani bucate”	7

A Pomarico distrutti 20 ettari di bosco

- Basilicata - ANSA.it

ANSA

"A Pomarico distrutti 20 ettari di bosco"

Data: **29/08/2013**

[Indietro](#)

A Pomarico distrutti 20 ettari di bosco

Incendio forse doloso, le fiamme si sono propagate in più punti 29 agosto, 09:54 [salta direttamente al contenuto](#)
dell'articolo [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MATERA, 29 AGO - Un incendio ha distrutto la notte scorsa, in contrada San Felice, a Pomarico, 20 ettari di bosco e macchia mediterranea. Sul posto hanno operato per oltre tre ore squadre dei Vigili del Fuoco. Le fiamme, da quanto si è appreso, si sono propagate - per cause da accertare, ma quella dolosa è la più probabile, almeno al momento - in più punti, rendendo difficoltosa l'azione di contenimento e spegnimento.

Immigrati: soccorso barcone con 70 persone nel Siracusano**Campanianotizie**

"Immigrati: soccorso barcone con 70 persone nel Siracusano"

Data: **30/08/2013**

[Indietro](#)

Immigrati: soccorso barcone con 70 persone nel Siracusano

[Pin It](#)

Giovedì 29 Agosto 2013

Ancora migranti in arrivo sulle coste siciliane. Una richiesta di aiuto da parte di un barcone con a bordo settanta migranti diretti nella zona sud orientale dell'Isola e' giunta la notte scorsa.

I mezzi della Capitaneria di porto e della Guardia di finanza hanno intercettato l'imbarcazione a circa 80 miglia dalla costa a sud di Portopalo di Capo Passero. I profughi, tra cui due donne e quattro bambini, sono stati trasferiti sulle motovedette dirette verso il porto del capoluogo aretuseo. L'arrivo e' previsto intorno alle 10.

*Summit sui geoparchi La capitale è Ascea***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **29/08/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Salerno data: 29/08/2013 - pag: 7

Summit sui geoparchi La capitale è Ascea

SALERNO Non è un congresso qualsiasi quello in programma ad Ascea, nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, dal 3 al 7 settembre. L'Egn Conference è la Conferenza mondiale dei geoparchi, un appuntamento importante che servirà a fare il punto della situazione sul clima terrestre e lo stato di salute del pianeta. Ben 259 le delegazioni straniere attese nel Cilento, 75 italiane con 40 nazioni partecipanti e nomi di rilievo mondiale tra cui Nakada Setsuya, giapponese, vulcanologo, esperto di terremoti ed esponente della comunità scientifica internazionale, e Patrick McKeever, direttore delle Scienze della Terra dell'Unesco. Di particolare rilievo l'incontro con alcuni ricercatori spagnoli che per venti anni hanno studiato gli affioramenti nei geositi del Basque Coast Geopark. «Tali affioramenti - spiega Aniello Aloia, geopark manager del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano - sono sedimenti continentali depositati da fiumi e pianie alluvionali ancora ben conservati, risalenti a 56 milioni di anni fa, al Massimo Termico del Paleocene - Eocene (fine del Cretaceo) , quando le temperature della Terra aumentarono di 6 gradi in un periodo di circa 20.000 anni. Rappresentano dei veri e propri libri geologici attraverso i quali i ricercatori stanno già leggendo il nostro futuro, per capire dove stiamo andando in tema di cambiamenti climatici». «In un certo senso - conclude Aloia - tali affioramenti potrebbero essere considerati come lo specchio geologico per la recente evoluzione del clima. Sarebbe emersa, stando alle prime analisi, una profonda similitudine tra le due epoche, i due cicli. Stiamo andando verso un secondo "Massimo Termico" terrestre?» All'Egn Conference saranno proprio gli autori di tale importante ricerca a fornire una risposta a tale interrogativo». E per cinque giorni Ascea sarà la capitale degli studiosi di riscaldamento globale e mutazioni climatiche. RIPRODUZIONE RISERVATA

SALERNO Non è un congresso qualsiasi quello in programma ad Ascea, nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, dal 3 al 7 settembre. L'Egn Conference è la Conferenza mondiale dei geoparchi, un appuntamento importante che servirà a fare il punto della situazione sul clima terrestre e lo stato di salute del pianeta. Ben 259 le delegazioni straniere attese nel Cilento, 75 italiane con 40 nazioni partecipanti e nomi di rilievo mondiale tra cui Nakada Setsuya, giapponese, vulcanologo, esperto di terremoti ed esponente della comunità scientifica internazionale, e Patrick McKeever, direttore delle Scienze della Terra dell'Unesco. Di particolare rilievo l'incontro con alcuni ricercatori spagnoli che per venti anni hanno studiato gli affioramenti nei geositi del Basque Coast Geopark. «Tali affioramenti - spiega Aniello Aloia, geopark manager del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano - sono sedimenti continentali depositati da fiumi e pianie alluvionali ancora ben conservati, risalenti a 56 milioni di anni fa, al Massimo Termico del Paleocene - Eocene (fine del Cretaceo) , quando le temperature della Terra aumentarono di 6 gradi in un periodo di circa 20.000 anni. Rappresentano dei veri e propri libri geologici attraverso i quali i ricercatori stanno già leggendo il nostro futuro, per capire dove stiamo andando in tema di cambiamenti climatici». «In un certo senso - conclude Aloia - tali affioramenti potrebbero essere considerati come lo specchio geologico per la recente evoluzione del clima. Sarebbe emersa, stando alle prime analisi, una profonda similitudine tra le due epoche, i due cicli. Stiamo andando verso un secondo "Massimo Termico" terrestre?» All'Egn Conference saranno proprio gli autori di tale importante ricerca a fornire una risposta a tale interrogativo». E per cinque giorni Ascea sarà la capitale degli studiosi di riscaldamento globale e mutazioni climatiche. RIPRODUZIONE RISERVATA

Cadono sassi sulle case Sgombero a Castelmola

? - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Cadono sassi sulle case Sgombero a Castelmola"

Data: **29/08/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Provincia

[Emergenza](#)

Cadono sassi sulle case

Sgombero a Castelmola?

29/08/2013

Il sindaco, in attesa di interventi della Protezione civile, potrebbe emettere un'ordinanza di sgombero per alcune famiglie.

Alcuni grossi massi si sono distaccati questa mattina dal costone attiguo alla piazza centrale di Castelmola. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Nel paese che sovrasta Taormina è in corso la valutazione dei danni.

Il sindaco, in attesa di interventi della Protezione civile, potrebbe emettere un'ordinanza di sgombero per alcune famiglie.

Nuovo sbarco in Sicilia

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Nuovo sbarco in Sicilia"

Data: **29/08/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Sicilia

Migranti

Nuovo sbarco

in Sicilia

29/08/2013

Un barcone in difficoltà con a bordo 70 migranti, tra i quali due donne e quattro bambini, è stato soccorso in nottata nel Canale di Sicilia da due motovedette della Guardia costiera.

Un barcone in difficoltà con a bordo 70 migranti, tra i quali due donne e quattro bambini, è stato soccorso in nottata nel Canale di Sicilia da due motovedette della Guardia costiera.

L'operazione, avvenuta a circa 85 miglia a sud di Capo Passero, è stata resa difficoltosa dalle proibitive condizioni del mare. I migranti sono stati trasbordati sulle due unità che adesso stanno facendo rotta verso il porto di Siracusa dove ieri erano approdati altri 350 profughi siriani.

Sapri: tenta di appiccare incendio boschivo, arrestato piromane

Stampa -

Salerno notizie*"Sapri: tenta di appiccare incendio boschivo, arrestato piromane"*Data: **29/08/2013**

Indietro

Sapri: tenta di appiccare incendio boschivo, arrestato piromane

I Carabinieri della Stazione di San Giovanni a Piro, agli ordini del Maresciallo Aiutante Roberto Ricotta, nel corso di un servizio automontato finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati, hanno tratto in arresto A.M., 64enne del posto, responsabile del reato di incendio boschivo. Nella circostanza, in località "Marrazzo" del comune di San Giovanni a Piro, i militari dell'Arma hanno notato l'uomo accovacciato tra la sterpaglia mentre era intento ad appiccare il fuoco ad un cumulo di foglie.

Non appena riuscito nel suo intento, il 64enne si è allontanato repentinamente, ma gli uomini della Benemerita sono riusciti ad acciuffarlo mentre fuggiva dalle fiamme. L'uomo nelle tasche aveva ancora l'accendino. Nel frattempo, dopo un primo intervento dei militari per circoscrivere l'incendio, è prontamente intervenuta una squadra antincendio della Comunità Montana "Bussento Lambro e Mingardo", che è riuscita a spegnere il fuoco, che si era ormai propagato in breve tempo su una collina. Nella stessa mattinata odierna è stato convalidato l'arresto.

29/08/2013

Cilentana, Pierro ad Alfieri: "In Provincia finiti tempi delle vacche grasse e delle mani bucate"

Stampa -

Salerno notizie*"Cilentana, Pierro ad Alfieri: "In Provincia finiti tempi delle vacche grasse e delle mani bucate""*

Data: 29/08/2013

Indietro

Cilentana, Pierro ad Alfieri: "In Provincia finiti tempi delle vacche grasse e delle mani bucate"

«I tempi delle vacche grasse sono finiti e Alfieri che, di quella stagione fu protagonista in Provincia, farebbe meglio a rassegnarsi e a cambiare registro». Lo dichiara l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Attilio Pierro, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal sindaco Alfieri sulla Sp 430.

«Il primo cittadino di Agropoli – **continua** – da assessore ai Lavori Pubblici di Palazzo Sant'Agostino gestiva qualcosa come 30 milioni di euro all'anno per la manutenzione delle strade provinciali, a fronte dei 870mila euro di cui si dispone adesso, grazie ai continui e scellerati tagli operati dai Governi centrali a suon di milioni di euro. Non ultimi i 15 milioni scippati lo scorso anno alla Provincia dal Governo Monti, cui si aggiungono i 28 milioni di quest'anno». «A ciò si aggiunge – **spiega Pierro** – che, nonostante tutte le risorse a disposizione, la Provincia delle vacche grasse e delle mani bucate di Alfieri ci ha lasciato in eredità ben 30 milioni di euro di debiti fuori bilancio gran parte dei quali contratti per opere viarie, alcune delle quali sotto i riflettori della Magistratura, anche per eseguire interventi forse non di competenza della Provincia». «Per la frana della Cilentana in località Prignano – **sottolinea** – si deve, una volta per tutte, chiarire che, oltre alla frana, è presente anche l'enorme discarica abusiva di rifiuti incontrollati, posta in essere da molti anni dal Comune di Agropoli. La predetta discarica ha comportato lo smottamento a valle della strada, a causa dell'azione delle acque superficiali concentrate in quello punto per l'enorme quantità di rifiuti. In Prefettura fu già chiarito che ogni intervento di allargamento a monte della strada poteva determinare il definitivo franamento della sede stradale e, quindi, la completa interruzione dell'infrastruttura con il completo isolamento dell'intero Cilento». «La Provincia – **aggiunge** – ha richiesto sia i fondi per l'esecuzione dei lavori al Ministero delle Infrastrutture, alla Regione e all'Anas, sia l'intervento di tutta la deputazione salernitana di ogni colore politico. La sola Regione Campania ha dato disponibilità al finanziamento e il relativo iter è in fase avanzata. La Provincia, le cui disastrose condizioni finanziarie sono anche conseguenza delle facili spese della gestione Alfieri, ha fatto e sta facendo tutto quanto possibile per risolvere la problematica senza inutile spreco di pubbliche risorse». «Per quanto riguarda lo svincolo di Agropoli Nord – **continua Pierro** – la Provincia ha emesso l'ordinanza per l'apertura al traffico solo dopo che Alfieri si è finalmente deciso, con mesi di ritardo, ad emettere la preventiva ordinanza nei confronti del "Parco Sogno" per i lavori di messa in sicurezza del costone roccioso di proprietà del medesimo privato. Comprendo che ai bei tempi di Alfieri la Provincia si accollava anche la realizzazione di opere che spettavano ai privati e che così vorrebbe si facesse ancora. Oggi non è più possibile». «Spiace constatare, ancora una volta – **conclude l'assessore Pierro** – come, nonostante il ruolo istituzionale ricoperto, il sindaco Alfieri si abbandoni a dichiarazioni strumentali e demagogiche, prive di reale fondamento. Questo avviene, non a caso, nel momento in cui ha avuto notizia del possibile finanziamento dei lavori da parte della Regione Campania. Piuttosto che fare inutili polemiche, il sindaco Alfieri sia, invece, sollecito nel rilasciare i pareri che la Provincia, già da tempo, ha chiesto al Comune di Agropoli e che costituiscono l'ultimo adempimento per la richiesta di finanziamento dei lavori».

29/08/2013